

Eñmo , e Rñmo
SIGNORE.



*Sigge il debito
della rispetto-
sissima servitù , che da molto
tempo ho l' onore professare a
Vostra Eminenza , che man-
A 3 dan-*

*dandosi da me nuovamente alle Stampe la presente Opera delle Grandezze della Città di Roma, non con altro Nome comparisca fregiata, che con quello dell' E. V. Si ammirano qui vi quelle magnificenze, e grandiosità, che hanno resa detta Città tanto celebre, e famosa al Mondo; e la sublimità del merito, e de' rari talenti, che si distinguono nell' animo dell' E. V. hanno resa dappertutto la sua degnissima Persona, e la rendono sempre più l'oggetto della comune ammirazione. Quindi, dopo aver Ella con tanto plauso, e con tanta gloria esercitate le più
cospi-*

cospicue , e più importanti cariche di questa gran Corte , si è giustamente acquistata la segnalata ricompensa della Sagra Porpora . Degnisi per tanto l' E. V. colla solita sua benignità ricever in grado , tal qual sia , questa dimostrazione della divotissima mia venerazione , e continuarmi l'alto suo Padrocinio , mentre imploRANDONE umilissimamente la grazia , faccio all' E. V. profondissima riverenza .

Di V. Eminenza .

Umo Divno , ed Obligno Servitore
Gaetano Capranica .

CLE-